

PREGHIERA
di Camillo Langone



Simona Baldanzi, trentennè scrittrice mugellana, apre col suo racconto l'antologia "Padre" (Elliot edizioni) ed è tutta una nostalgia: per le case del popolo, per l'Unità venduta porta a porta dal militante in bicicletta, per le feste rionali a base di lampredotto, per la caccia intesa come tradizione familiare, misura dell'uomo e ta-

vola imbandita, per "il migliaccio, col sangue del maiale, che l'Europa ci ha tolto"... Mi dispiace sentirla così triste, come se il suo mondo fosse morto. Vorrei dirle che non è affatto vero, che quel calore, quell'autonomia, quel radicamento, quella sovranità dell'uomo nel bosco, che secondo lei è comunista e per me jungeriana, sulla scheda elettorale hanno soltanto cambiato simbolo. Il sanguinaccio, solo Zaia glielo potrà restituire.

